

Nonostante le criticità legate alla pandemia, ai conseguenti mesi di lockdown e all'attuale difficile momento della ripresa, **la raccolta dei PFU-Pneumatici Fuori Uso da parte di Ecopneus non si è mai fermata in Italia.** Una conferma della **solidità di un sistema ben impostato e ormai rodato**, al servizio del Paese per la gestione dei PFU.

Infatti, da inizio anno e fino a tutto il mese di agosto (con una inevitabile flessione nei mesi di lockdown e una fisiologica riduzione durante la pausa estiva) sono **oltre 114.000 le tonnellate di PFU** raccolte da **Ecopneus**, che ogni anno gestisce raccolta e recupero di mediamente circa 200.000 tonnellate di PFU in tutta Italia. Sono **42.276 gli interventi di prelievo dei PFU** effettuati a fronte di **43.747 richieste arrivate** da circa **25 mila gommisti, stazioni di servizio e autofficine** in tutta Italia registrati nel sistema informatico di Ecopneus.

*“L'emergenza COVID-19 - ricostruisce il **Direttore Generale di Ecopneus, Giovanni Corbetta** - ha portato nella scorsa primavera-estate ad una forte contrazione delle sostituzioni di pneumatici sui veicoli, con conseguenze riduzione della generazione di PFU, delle vendite di nuovi pneumatici e del numero di contributi ambientali che, versati dall'acquirente, finanziano la raccolta dei PFU. Una situazione che metteva a rischio il raggiungimento del target di raccolta annuale, ma che abbiamo gestito continuando il prelievo presso i gommisti dei PFU derivati dalle attività dei mesi precedenti al lockdown e che stiamo continuando a gestire per assicurare al meglio gli interventi nel territorio, contando ora anche sulla ripresa delle vendite di pneumatici registrate progressivamente negli ultimi mesi”.*

“Grazie ad un attento lavoro di pianificazione e di veloce reazione agli imprevisti - aggiunge Corbetta - siamo riusciti ad intervenire ovunque: ora ci aspettiamo dal mercato la conferma di un progressivo ritorno alla normalità, con aumento dei cambi e delle vendite di pneumatici e del conseguente incremento nella generazione di PFU; riteniamo che in tali condizioni saremo in grado di raggiungere a fine anno il target previsto dalla normativa per il 2020, contribuendo per quanto dovuto all'obiettivo di gestione nazionale”.

Per la raccolta dei PFU, Ecopneus segue da sempre **un'attenta pianificazione mensile** rispettosa della normativa vigente e volta a soddisfare **il target annuale** previsto dalla legge, come noto legato ai **quantitativi di pneumatici immessi nel mercato del ricambio** dalle aziende socie nell'anno solare precedente. Grazie alla dashboard sul [sito di Ecopneus](#) è possibile a chiunque consultare la **rendicontazione mensile delle attività di raccolta e recupero** dei PFU sul territorio: un **impegno costante per la trasparenza** a beneficio degli operatori del ricambio, delle aziende del settore e dei cittadini.

La raccolta dei PFU no stop: da inizio anno raccolte 114.000 tonnellate da Ecopneus | 2

Dal 2011 ad oggi, sono **oltre 2 milioni le tonnellate di PFU raccolte** da Ecopneus, di cui **oltre 130.000 tonnellate oltre il proprio target di legge** senza alcun costo per la Pubblica Amministrazione: un impegno unico in Italia che contribuisce fortemente a evitare il rischio di una gestione ambientalmente scorretta, un obiettivo raggiungibile pienamente solo con il contributo di tutti gli oltre 50 soggetti attualmente autorizzati alla gestione dei PFU in Italia.

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 09 / 2020